



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO STATALE "DEMOCRITO"
SCIENTIFICO - CLASSICO

00124 ROMA (RM) - VIALE PRASSILLA, 79 - C.F. 97040180586 - C.M. RMPS65000Q
Tel. 06121123822 – e.mail: rmps65000q@istruzione.it - RMPS65000Q@PEC.ISTRUZIONE.IT – sito: www.liceodemocrito.edu.it
Succursale: Largo Theodor Herzl, 51 – 00124 Roma – Tel. 06121125065

Al Personale Docente
Al Personale ATA
Al DSGA
All'Albo d'Istituto
Al sito web-sezione circolari

Circolare n. 38

Oggetto: Cessazioni dal servizio del personale scolastico dal 1° settembre 2024.

Trattamento di quiescenza e di previdenza. Circolare AOODGPER prot. n. 54257 del 18 settembre 2023. Termine per la regolarizzazione delle posizioni.

Si comunica che il Ministero dell'Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio – Ufficio VI ha inviato la circolare prot.n. 30198 del 19 settembre 2023, che si allega in copia, relativa alle cessazioni dal servizio del personale del comparto scuola a decorrere dal 1° settembre 2024.

La scadenza per la presentazione delle domande di cessazione dal servizio è fissato al 23 ottobre 2023 e vale per tutto il personale del comparto scuola, sia docenti che personale amministrativo (ATA), ad eccezione del Dirigente scolastico per i quali, a norma dell'art. 12 del CCNL per l'area V della dirigenza sottoscritto il 15 luglio 2010, il termine per la presentazione della domanda di cessazione è il 28/02/2024.

Roma lì, 22 Settembre 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Angela Gadaleta

Firma autografa sostituita a mezzo stampa a norma del D.Lvo 39/93 art.3 comma 2



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Ufficio VI – Ambito territoriale di Roma

Ai Dirigenti le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e
grado di Roma e Provincia - Loro Sedi

E, p.c.,

alle OO.SS. Loro sedi

**OGGETTO: Cessazioni dal servizio del personale scolastico dal 1° settembre 2024.
Trattamento di quiescenza e di previdenza. Circolare AOODGPER prot. n.
54257 del 18 settembre 2023. Termine per la regolarizzazione delle posizioni.**

Si trasmette in allegato la Circolare n. 54257 relativa alle cessazioni dal servizio del personale del comparto scuola a decorrere dal 1° settembre 2024, in attuazione del Decreto Ministeriale n. 185 del 15 settembre 2023.

Nella predetta circolare è fissato al **23 ottobre 2023** il termine per la presentazione delle **domande di cessazione per dimissioni volontarie dal servizio o istanze di permanenza in servizio** ai sensi dell'art.1, comma 257, legge 28-12-2015 n. 208 e successive modifiche od integrazioni, ovvero per raggiungere il minimo contributivo, da parte di tutto il personale del comparto scuola, sia docenti sia personale amministrativo (ATA).

Entro il medesimo termine del **23 ottobre 2023** è consentita la revoca di domande di cessazione già presentate (ritiro al POLIS della domanda di cessazione).

Le domande di cessazione dal servizio e le revoche delle stesse dovranno essere presentate esclusivamente attraverso la procedura web POLIS "istanze on line" (a partire dal **19 settembre 2023**) con eccezione del personale in servizio all'estero, a cui è consentito presentare la domanda di cui trattasi al di fuori della piattaforma POLIS, direttamente all'Ufficio territorialmente competente in formato analogico o digitale.

Si fa presente che il termine del 23 ottobre è **tassativo**, per cui non sarà possibile presentare domande di cessazione dal servizio oltre tale termine, né revocare, sempre oltre i termini indicati, domande già inoltrate, con la conseguenza che in quest'ultimo caso la mancata revoca entro il 23 ottobre rende la domanda di cessazione **irrevocabile**.

Si chiarisce, sul punto, che la presentazione nei termini e con le modalità previste dalla circolare ministeriale è propedeutica al collocamento a riposo: è espressamente previsto infatti che **non potranno essere disposte cessazioni dal servizio per le domande presentate successivamente alla data del 23 ottobre 2023**.

Per quanto attiene alle istanze di trattenimento in servizio sopra menzionate (art.1, comma 257, legge 28-12-2015 n. 208 e successive modifiche od integrazioni) si precisa che dovranno essere presentate al di fuori della piattaforma POLIS, in formato analogico o digitale entro la scadenza, come già detto, del **23 ottobre 2023**.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Ufficio VI – Ambito territoriale di Roma

La scadenza per la presentazione delle domande di cessazione al 23 ottobre 2023 vale per tutto il personale scolastico ad eccezione dei Dirigenti scolastici per i quali, a norma dell'art. 12 del C.C.N.L. per l'area V della dirigenza sottoscritto il 15 luglio 2010, il termine per la presentazione della domanda di cessazione è il **28 febbraio 2024**.

Nella domanda di cessazione gli interessati dovranno dichiarare espressamente la volontà di cessare comunque o di permanere in servizio in caso venisse accertato il mancato raggiungimento dei requisiti pensionistici.

Il termine del **23 ottobre 2023** deve essere osservato anche da coloro che, avendo i requisiti per la pensione anticipata (41 anni e 10 mesi per le donne e 42 anni e 10 mesi per gli uomini) e non avendo compiuto il 65° anno di età, chiedono la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale con contestuale attribuzione del trattenimento pensionistico, purché ricorrano le condizioni previste dal decreto 29 luglio 1997, n. 331 del Ministero per la Funzione Pubblica.

Le istanze dovranno essere presentate avvalendosi delle modalità previste su Polis. In particolare, saranno attive contemporaneamente cinque istanze Polis, di cui:

- 1) la prima conterrà le tipologie con le domande di cessazione ordinarie (cessazione con riconoscimento dei requisiti maturati entro il 31/12/2024; cessazione dal servizio in assenza delle condizioni per la maturazione del diritto a pensione; cessazione dal servizio del personale già trattenuto in servizio negli anni precedenti);
- 2) la seconda la domanda di cessazione per raggiungimento dei requisiti della cd. quota 100, che devono essere maturati entro il 31 dicembre 2021;
- 3) la terza la domanda di cessazione dal servizio con raggiungimento dei requisiti previsti per la cd. quota 102, requisiti che devono essere posseduti al 31 dicembre 2022;
- 4) la quarta la domanda di cessazione dal servizio per maturazione dei requisiti previsti per la cd. quota 103, posseduti alla data del 31 dicembre 2023;
- 5) la quinta la domanda di cessazione con raggiungimento dei requisiti per opzione donna al 31 dicembre 2021 (art. 16, comma 1, del decreto-legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito con modificazioni nella legge 28 marzo 2019 n. 26) ovvero domanda di cessazione con riconoscimento al 31 dicembre 2022 dei requisiti per l'accesso ad opzione donna (art. 16, comma 1-bis del decreto-legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito con modificazioni nella legge 28 marzo 2019 n. 26 – art. 1 comma 292 della legge 29 dicembre 2022 n. 197).

L'accertamento del diritto al trattamento pensionistico, con riferimento esclusivo alla tipologia di domanda di pensione indicata nella istanza di cessazione, sarà a carico dell'INPS entro il termine ultimo del **22 aprile 2024**.

Al fine di assicurare la sistemazione preventiva dei conti assicurativi si sollecitano le Istituzioni scolastiche all'utilizzo dell'applicativo Nuova Passweb. Il termine ultimo per l'aggiornamento delle posizioni assicurative è il **12 gennaio 2024**.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Ufficio VI – Ambito territoriale di Roma

Solo **in via eccezionale**, la circolare in esame consente di procedere all'inserimento al SIDI dei dati necessari, ivi compresi i periodi pre -ruolo ante 1988 con ritenute in C.E.T. In quest'ultimo caso il termine delle operazioni è fissato al **31 dicembre 2023**.

Con riferimento alla sistemazione delle posizioni assicurative ed alla circolare ministeriale citata che richiama l'uso in via ordinaria e prevalente dell'applicativo Nuova Passweb, si raccomanda agli operatori scolastici già coinvolti di seguire quanto indicato durante i corsi già svolti e fare riferimento agli operatori del Progetto ECO dell'INPS in caso di necessari chiarimenti.

Le cessazioni dovranno essere convalidate dalle Istituzioni scolastiche al SIDI solo dopo l'accertamento del diritto a pensione da parte dell'INPS.

Si rammenta, inoltre, che con riferimento alla definizione dei provvedimenti cd. "ante subentro", vale a dire le domande di computo/riscatto/ricongiunzione ai fini pensionistici presentate dal personale scolastico **prima del 1° settembre 2000**, a seguito dell'accordo sottoscritto tra U.S.R. per il Lazio ed INPS – Progetto ECO Dipendenti Pubblici, per il personale nato tra il 1953 ed il 1965, lo scrivente Ufficio ha provveduto alla consegna delle relative domande allo stesso Progetto ECO, competente alla lavorazione.

Per le domande "ante subentro" NON rinvenute al momento della conclusione del suddetto accordo, non trasmesse, pertanto, al Progetto ECO e solo successivamente rinvenute o recuperate dallo scrivente, la lavorazione della pratica e l'adozione del corrispondente provvedimento resta a carico di questo Ufficio.

Competerà alle Filiali metropolitane romane INPS di riferimento:

- 1) La definizione delle domande di computo/riscatto/ricongiunzione in vigore presentate dagli utenti a partire dal 01/09/2000;
- 2) La certificazione del diritto a pensione (entro la già ricordata data del 22 aprile 2024) relativo alle posizioni di cui al punto precedente nonché alle posizioni segnalate dal Progetto ECO dipendenti pubblici;
- 3) la liquidazione di tutti i trattamenti pensionistici.

Inoltre, si precisa che l'invio da parte delle Istituzioni scolastiche della documentazione necessaria al riconoscimento del servizio militare o all'attribuzione delle diverse maggiorazioni del servizio dovrà avvenire per ciascun nominativo in singoli file formato pdf, individuati quali "PENSIONAMENTI SCUOLA 2024 – cognome.nome" dell'interessato ed inviati via PEC alle competenti filiali metropolitane romane dell'INPS.

La trasmissione della documentazione da inviare all'INPS a cura dell'interessato, vale a dire la documentazione per il riconoscimento del diritto alle maggiorazioni di status, deve essere curata dallo stesso che provvederà ad inoltrarla presso le sedi INPS territorialmente competenti preferibilmente tramite PEC ovvero utilizzando le caselle di posta istituzionali delle singole sedi.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Ufficio VI – Ambito territoriale di Roma

Infine, per quanto attiene alla trasmissione dei dati utili al fine della liquidazione del Trattamento di Fine Servizio (TFS) ovvero del Trattamento di Fine Rapporto (TFR) si richiama la nota dell'U.S.R. Lazio **“Adempimenti amministrativi relativi alla trasmissione dei dati giuridici ed economici necessari alla liquidazione dei trattamenti di fine servizio e di fine rapporto. Ricorso all'applicativo Nuova Passweb. Indicazioni operative”** prot. n. 11324 del 25/03/2022, con cui sono state fornite indicazioni alle Istituzioni scolastiche in merito all'utilizzo dell'applicativo *Nuova Passweb, Ultimo Miglio TFS, Posizione assicurativa e Comunicazione di cessazione TFS*, volte al superamento del precedente modello, basato sul cartaceo, ed all'implementazione al nuovo, telematico.

In particolare, si evidenzia come, a partire dalle **cessazioni decorrenti dal 01/09/2022**, ogni singola scuola dovrà provvedere all'invio telematico sia nel caso di personale in regime di TFS sia per quello in regime di TFR, secondo le indicazioni contenute nella suindicata nota.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Giulia VINCIGUERRA
*Firma sostituita a mezzo stampa
Ai sensi del CAD e normative connesse*